

LETTURE DANTESCHE

La giustizia nella commedia

Lezioni frontali con lettura, analisi testuale e approfondimento dei canti e dei personaggi del Poema Dantesco. Dieci lezioni su dieci canti del poema dantesco.

Ogni lezione sarà supportata da materiale didattico multimediale.

Docente:

Prof.ssa Dorana Cuselli

Laureata in Lettere, facoltà di Lettere e Filosofia, presso l'Università degli studi di Padova, già docente di ruolo negli Istituti Superiori Statali di Verona. Già referente di progetti educativi-formativi del Ministero della Pubblica Istruzione. Docente membro commissione per Concorso promosso da Rotary Club Verona Scaligero "L'attualità di DANTE" per triennio Licei di Verona e Provincia (anno 2015). Conferenza su "I ricordi affettivi di Dante: Caccia-guida" per club Rotary International (17/06/2019). Docente formatore e conferenziere presso il Centro Scaligero degli Studi Danteschi dal 2012 al 2022.

19	ottobre 2026
02 - 16 - 30	novembre 2026
14	dicembre 2026
11 - 25	gennaio 2027
22	febbraio 2027
08 - 22	marzo 2027

Dieci incontri il lunedì dalle ore 16.00 alle ore 16.50 presso sede S. Eufemia.

SOCIOLOGIA DELL'INFORMAZIONE

- Una nuova etica per la comunicazione nell'era dell'Intelligenza artificiale
- Nuova forme di comunicazione di massa, rischi e opportunità dei social media
- Il ruolo del giornalista tra fake news e manipolazione delle fonti d'informazione
- I media e i minori, un rapporto sempre più complesso

Docente:

Dott.ssa Elena Cardinali

Laureata in Pedagogia, indirizzo di Filosofia. Dopo aver insegnato storia e filosofia in un istituto privato, collaborando nel contempo a L'Arena, è stata poi assunta dallo stesso giornale nel 1988. In pensione dal 2020, dopo aver passato la maggior parte della sua vita in cronaca, ha scritto numerosi articoli dedicati al sociale e alla storia veronese, in particolare riguardo al suo patrimonio artistico e ai siti di interesse turistico. Collabora tuttora con siti giornalistici.

18 novembre 2026

02 dicembre 2026

13 gennaio 2027

Tre incontri il mercoledì dalle ore 10.50 alle ore 11.40 presso sede S. Eufemia.

28 gennaio 2027

Un incontro il giovedì dalle ore 10.50 alle ore 11.40 presso sede S. Eufemia.

**LETTERATURA E CULTURA GRECA
E NEO-GRECA**

Dai racconti epici alle norme etiche

Vicende e leggende narrate nella poesia epica e trasmesse all'immaginario collettivo del popolo greco configurano un formulario etico e forniscono alla letteratura di età classica modelli di ispirazione e di riflessione sui valori morali e sui codici di comportamento pubblico e privato.

Docente:

Prof.ssa Velia Gristina Rebonato

Già insegnante di Lingua e Letteratura Latina e Greca presso il Liceo Classico "S. Maffei" di Verona.

14 - 28	ottobre 2026
11 - 25	novembre 2026
09	dicembre 2026
20	gennaio 2027
03 - 17	febbraio 2027
03 - 17	marzo 2027

Dieci incontri il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 15.50 presso sede S. Eufemia.

N. 26

STORIA DEL GIORNALISMO

- Stampa, radio e Tv nell'Italia in fermento
- Una legge per la stampa, il Far West per le Tv
- Stampa e dominio Tv
- Giornalismo e Internet

Docente:

Prof. Lorenzo Reggiani

Giornalista professionista, già caposervizio del settore Cultura e Spettacoli del quotidiano "L'Arena". Già docente all'Università di Verona per il corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo.

07 - 21	ottobre 2026
04 - 18	novembre 2026
02 - 16	dicembre 2026
13 - 27	gennaio 2027
24	febbraio 2027
10 - 24	marzo 2027

Undici incontri il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 15.50 presso sede S. Eufemia.

I filosofi, il logos e la natura

Durante lo svolgimento del corso si riprenderà l'analisi dei rapporti tra la filosofia e la natura già iniziata l'anno precedente: ***dal seicento all'epoca illuministica***, sino alle attuali riflessioni sull'ambiente. Si prenderà inoltre spunto dal pensiero antico, moderno e contemporaneo per proseguire ed approfondire il tema del *logos*. Ogni lezione sarà corredata dagli elementi basilari del discorso filosofico, tenendo conto dell'apparato critico e dei riferimenti bibliografici. Ci si potrà avvalere di strumenti multimediali, quali proiezioni ipertestuali ed altri sussidi audiovisivi.

Docente:

Prof. Giorgio Sarcheletti

Docente di Storia e Filosofia nelle scuole superiori di Verona. Docente dal 1988 e già Rettore dell'UEP.

15 - 29	ottobre 2026
12 - 26	novembre 2026
10	dicembre 2026
07 - 21	gennaio 2027
04 - 18	febbraio 2027
04	marzo 2027

Dieci incontri il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 16.50 presso sede S. Eufemia.

CORSO DI ESTETICA

Malinconia e modernità.**Itinerari nella poesia tra Ottocento e Novecento**

Il senso dell'esilio è l'esperienza cruciale degli artisti romantici. All'idea di un passato perduto per sempre e concepito come un Eden, essi contrappongono quella di un presente cui mancano certi valori umani fondamentali ormai tramontati. Di qui la malinconia: stato d'animo *essenziale* dell'età romantica e, poi, di tutta la modernità. Ma – pur denunciando la scomparsa degli antichi ideali – il romanticismo afferma anche *nuovi* valori tra i quali, innanzitutto, quello che rivendica la centralità dell'individuo e la forza della sua vita affettiva. Così, in Leopardi, l'io lirico è sì angustiato dalla malinconia e dalla noia; e però queste tonalità emotive attestano il suo desiderio di infinito e sono dunque segno di grandezza umana e di sublimità.

Ma già nell'opera di Baudelaire, che dà espressione alla crisi del romanticismo, viene meno la coesione identitaria propria dell'individuo. Lacerato da forze contrapposte, l'io è insieme figura alata (albatro, cigno) e sconsolato saltimbanco. Rivestito di lustrini, il poeta prende coscienza del carattere socialmente irrilevante della propria condizione.

Con il Novecento, infine, lo stato di marginalità dell'artista è ormai in piena evidenza. Dando espressione al “male di vivere” nell'ambito di una poesia che si riconosce come “scarto”, “detrito”, “osso di seppia”, Montale individua nell'inadeguatezza la marca distintiva dell'uomo del XX secolo. Ma, proprio grazie a una tale poetica della privazione e del frammento, origina una ricerca che – richiamandosi a Dante e a Baudelaire e avvicinandosi a T. S. Eliot – contribuisce in modo decisivo al rinnovamento della tradizione letteraria.

- Leopardi e l'età romantica. Poesia e lirica. Il desiderio e l'infinito
- Poesia e filosofia in Leopardi. Ragione e canto
- Baudelaire: il transitorio e l'eterno. Duplicità della bellezza
- Baudelaire: albatry e saltimbanchi. Il sublime e il ridicolo
- Poesia metafisica: Montale e la modernità dantesca
- Montale: la poetica dell'inadeguatezza e il motivo del viaggio

Docente:

Prof. Giorgio Franck

Giorgio Franck ha insegnato Estetica nell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona. Con l'editore Feltrinelli ha pubblicato i libri "La passione della notte" (1982), "Esistenza e fantasma. Ontologia dell'oggetto estetico" (1989), e "Forme del paradosso. Il doppio volto dell'opera tra Baudelaire e Nietzsche" (1996). Presso Mimesis: "Il feticcio e la rovina. Società dello spettacolo e destino dell'arte" (2010). È coautore di "Crucialità del tempo", a cura di Massimo Cacciari, Liguori, 1980. Suoi numerosi saggi sono apparsi su riviste di filosofia e su cataloghi di mostre.

07 - 21 ottobre 2026

04 - 18 novembre 2026

02 - 16 dicembre 2026

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 16.50 presso sede S. Eufemia.

THE LOST TRIBES

“Le tribù perdute”

- **VI atmosfere:** la grotta del sangue così denominata per il colore rosso della roccia, dovuto alla presenza di ferro, sarà la nostra meta. Tra cunicoli ed anfratti rocciosi ci spingeremo a 50 mt di profondità
- **RAJASTHAN:** India, terra misteriosa ed affascinante ma al tempo stesso crogiolo di miseria e povertà. Il Rajasthan, l'antico territorio dei Maharaja, un popolo che credeva solo nella guerra ed era disposto a combattere anche quando la sconfitta era certa. In quell'occasione le mogli e i figli si suicidavano lasciandosi bruciare vivi su una pira funeraria. L'ultimo Satì data 1987.
- **TSAATAN:** al confine tra Mongolia e Siberia nella tundra, regno di muschi e licheni, vivono i Tsaatan un popolo nomade la cui ricchezza è rappresentata dalla renne. Dimorano in tende a cono simili ai Tipis dei Pellirossa. Assisteremo ad una straordinaria ed inquietante performance dello SHIAMANO.
- **LACANDONAS:** i Maya, un popolo le cui origini e la loro scomparsa sono ancora oggi un mistero. Nel 1835 le città state nella foresta amazzonica furono abbandonate, i nobili si spostarono nello Yucatan, i plebei nella foresta del Chapas. I loro discendenti diretti, i Lancodonas vivono ancora oggi nella sella in un isolamento blindato.
- **HADZABE:** In Tanzania, nel folto della boscaglia vive un popolo che per il modus viventi ricorda l'uomo preistorico del neolitico. Gli Hadzabe cacciatori raccoglitori, con frecce avvelenate abbattano la selvaggina compresi i BIG FIVE. Studiarli significa aprire una finestra sulle nostre origini e vivere se pur per un attimo nella preistoria.
- **PIAROA:** nella foresta amazzonica venezuelana vivono gli Indios Piaroa dalle caratteristiche incredibili soprattutto per l'alimentazione, si cibano di Tarantole Golia. Abbiamo percorso il fiume Orinoco per ammirare il Salto Angel e al villaggio per assistere alla cerimonia dello sciamano a base della droga l'Aiausca.

- **WANG:** in India nell'Arunachal Pradesh, mimetizzati nel fitto della giungla, da secoli vivono le tribù WANCHO, APATANI, NISCHI e GALLONG. Il documentario studia questi popoli estrapolando gli aspetti tribali più interessanti, come la pratica Aruspicina celebrata dallo Sciamano.
- **IA ORANA/ ETHIOPIA SACRA:** due reportage.
- A grande richiesta **LA POLINESIA** con le sue meraviglie.
- **LE CHIESE IPOGEE** dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Docente:

Prof. Giorgio Fedrigoli

Vive a Verona e si occupa di pubblicità, realizzazione di spot, redazionali, istituzionali e documentari etnici in qualità di regista. Ha partecipato come ospite alla trasmissione promossa da RAI 3 "L'Avventura". Tiene conferenze presso scuole, enti, banche e club. Collabora con Alberto Angela nella trasmissione televisiva "Passaggio a nord-ovest".

09	dicembre 2026
27	gennaio 2027
24	febbraio 2027
10 - 24	marzo 2027
07 - 21	aprile 2027
05	maggio 2027

Otto incontri il mercoledì dalle ore 10.50 alle ore 11.40 presso sede S. Eufemia.